

TOSCANA – TALAMONE (GR)

ACQUARIO DI TALAMONE

Via Nizza 20 – Talamone (GR)

Website: <https://www.museidimaremma.it/acquariotalamone>

Email: centrovisite@parco-maremma.it

info e prenotazioni: tel. 0564 887173 - 0564 393238

TESTATO PER TE DA:



Associazione onlus “Handy Superabile”

Sede: Via Isola dello Sparviero, 2 Follonica (Gr)

Web site: www.handysuperabile.org

E-mail: info@handysuperabile.org



Associazione culturale “Prisma”

Sede: Via del Chiesino n.1 Firenze

Web site: <http://www.prisma-cultura.it/>

E-mail: comunicazione@prisma-cultura.it

Progetto “Musei SuperAbili”

sostenuto dalla Rete dei Musei della Maremma e dalla Regione Toscana.

Obiettivo: fornire una informazione validata sull’accessibilità dei musei e proporre interventi ed ausili tecnologici per migliorarne la fruibilità e l’accoglienza.

Con l’obiettivo di mettere a tua disposizione tutte le informazioni utili per
una scelta consapevole

Sfoggia le pagine che seguono e trova le informazioni che ti servono!

Nota Bene Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. Eventuali modifiche significative in relazione all’accessibilità, saranno riportate sul documento.

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e Prisma e ne è pertanto vietato l’uso e la riproduzione anche parziale senza l’esplicito consenso degli autori stessi.



Musei SuperAbili

[“ACQUARIO DI TALAMONE”](#)

Verificato da Handy Superabile e Prisma in data 19 novembre 2018

Sommario

PREMESSA.....	3
DESCRIZIONE GENERALE	7
INFORMAZIONI	7
DESCRIZIONE DEL MUSEO.....	7
COME ARRIVARE.....	7
CON L'AUTO	7
CON IL BUS.....	8
CON IL TRENO	8
PARCHEGGI - INGRESSO - BIGLIETTERIA.....	8
PARCHEGGI.....	8
INGRESSO.....	9
BIGLIETTERIA E ACCOGLIENZA.....	9
SERVIZI OFFERTI – SUPPORTO ALLA VISITA.....	9
PERCORSO MUSEALE	10
PERCORSI INTERNI	10
SERVIZI IGIENICI.....	10



PREMESSA

LA NORMATIVA ITALIANA

L'accessibilità in Italia è basata sulla Costituzione, ma la normativa che disciplina l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche è la **Legge 13/89**, che stabilisce i termini e le modalità con cui dev'essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti, con particolare attenzione ai luoghi pubblici. Il **D.M. 236/89**, attuativo della Legge in questione, è però molto più preciso nell'identificazione di termini e concetti.

Accessibilità: possibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Visitabilità: Si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Per spazi di relazione s'intende gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio privato e quelli corrispondenti del luogo di lavoro, servizio e incontro. In altre parole, la persona può accedere in maniera limitata alla struttura, ma comunque le consente ogni tipo di relazione fondamentale.

Adattabilità: È la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito, intervenendo senza costi eccessivi, per rendere completamente e agevolmente fruibile lo stabile o una parte di esso anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Un edificio si considera adattabile quando, con l'esecuzione di lavori differiti, che non modificano né la struttura portante né la rete degli impianti comuni, può essere reso accessibile.

Per quanto riguarda gli edifici e gli spazi pubblici, in Italia esistono alcune leggi che garantiscono il diritto all'accessibilità in questi luoghi, sebbene siano previste deroghe per motivi storico-artistici. Per quanto riguarda gli enti pubblici, le principali sono:

- **Decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali 114 del 16/05/2008**

Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale;

- **Legge 13/89**

"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati." Obbligo esteso anche agli edifici privati di nuova costruzione o in fase di ristrutturazione

- **D.M.- Ministero Lavori Pubblici 236/89**

"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica... ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche." (regolam attuativo L.13/89)

- **legge n. 104 del 5 febbraio 1992**

Alcuni commi della legge si occupano nello specifico delle barriere architettoniche, introducendo tutele in diversi campi (sanità, assistenza, scuola, formazione, lavoro, trasporti, giustizia, ecc.).

- **D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996**

Disciplina l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, con particolare riferimento all'accessibilità diretta ai servizi. Regola anche le soluzioni che la pubblica amministrazione deve adottare per garantire comunque l'accesso ai servizi erogati alla popolazione;

LA NORMATIVA EUROPEA

- **Trattato di Amsterdam art 13 del 1997:** il Consiglio Europeo può prendere provvedimenti per combattere le discriminazioni;
- **Convenzione ONU del 2006:** garanzia diritti di uguaglianza e inclusione sociale cittadini disabili -art. 9 gli Stati devono prendere misure per assicurare accessibilità locali, trasporti, informazione, comunicazione e servizi aperti al pubblico.

L'ACCESSO AGLI EDIFICI

Per accedere agli edifici l'ingresso deve trovarsi sullo stesso piano dei percorsi pedonali, oppure che siano presenti rampe di accesso, di larghezza minima pari a 150cm e con una pendenza non superiore all'8%.

Nelle zone d'ingresso, ogni rampa deve essere dotata di aree di disimpegno, e la superficie non deve essere inferiore a 130x130 cm.

Se la lunghezza della rampa è superiore ai 10 m, meglio dotare quest'ultima di adeguati ripiani di sosta. Lungo un lato della rampa va posto un corrimano, a circa 80 cm di altezza, costruito in materiale non scivoloso e di facile impugnatura.

Le scale rappresentano un grosso ostacolo, risolvibile con la costruzione di rampe o l'utilizzo di ascensori e/o servoscale. Le cabine degli ascensori devono avere una

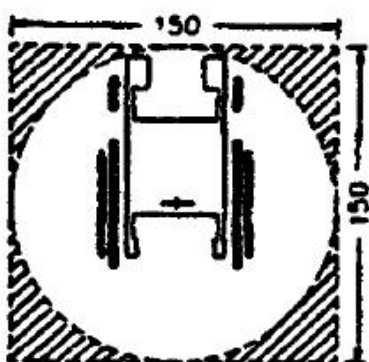


superficie minima pari a 130x150cm, la porta deve avere una larghezza superiore a 90 cm, il quadro dei pulsanti deve essere collocato ad un'altezza compresa tra i 100 e i 130 cm. L'arresto deve essere al piano, e di fronte all'uscita occorre lasciare uno spazio libero di almeno due metri. In alternativa all'ascensore si può collocare una pedana servoscala, se il vano scale è sufficientemente ampio.

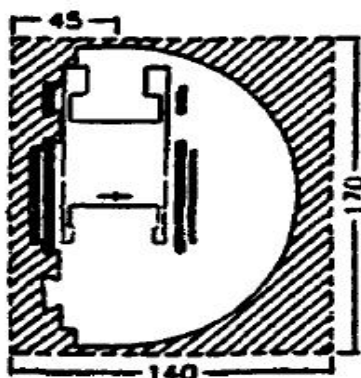
Le soglie devono avere un dislivello massimo di 2,5 cm. anche se rappresenta comunque un ostacolo per una persona che si muove in carrozzina manuale (buona prassi: 0 cm). Le porte devono essere facilmente manovrabili e la larghezza deve essere compresa tra 80 e 100 cm. La maniglia, non a pomello ma a leva, deve trovarsi ad un'altezza da terra non superiore ai 100 cm. Una valida soluzione alternativa consiste ne dotarsi di porte scorrevoli munite di meccanismo automatico.

SPAZI DI SPOSTAMENTO

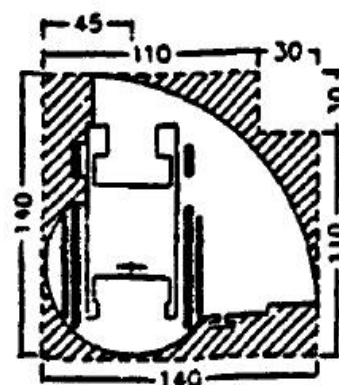
In base all'Art. 8.0.2 del D.M. 236/89 gli spazi da rispettare per consentire gli spostamenti della persona su sedia a ruote sono i seguenti (misure in cm):



Rotazione a 360°

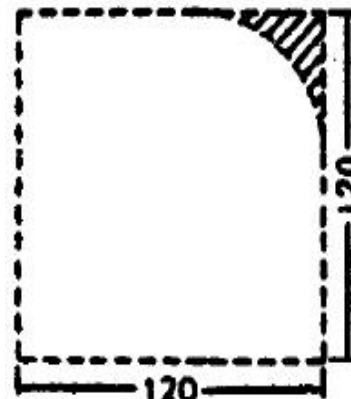
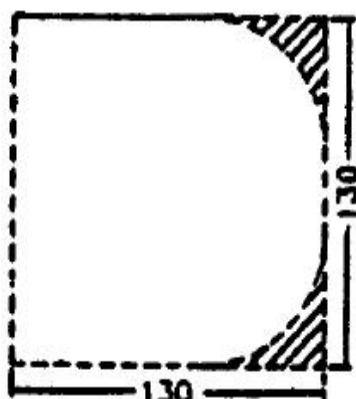
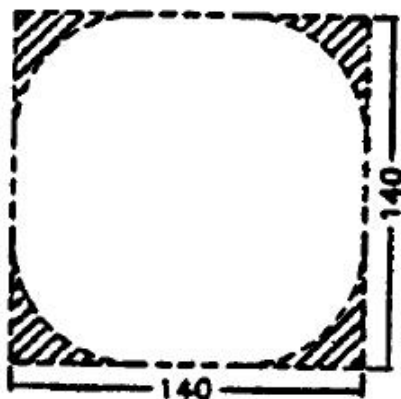


Rotazione di 180°



Rotazione di 90°

Sempre in base al D.M. 236/89, nei casi di adeguamento e per consentire la visitabilità degli alloggi, ove non sia possibile rispettare le dimensioni di cui sopra, sono ammissibili i seguenti spazi minimi di manovra:



I SERVIZI SANITARI

Per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi all'interno di un bagno l'Art. 8.1.6 stabilisce che "per garantire la manovra e l'uso degli apparecchi anche alle persone con impedita capacità motoria, deve essere previsto, in rapporto agli spazi di manovra di cui all'Art. 8.0.2, l'accostamento laterale alla tazza wc, bidè, vasca, doccia, e l'accostamento frontale al lavabo".

L'articolo 8.1.6 del Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche" stabilisce i requisiti dimensionali minimi per un bagno accessibile:

- lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc e al bidet, ove previsto, deve essere minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- lo spazio necessario all'accostamento laterale della sedia a ruote alla vasca deve essere minimo di 140 cm lungo la vasca con profondità minima di 80 cm;
- lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo deve essere minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo;
- i lavabi devono avere il piano superiore posto a cm 80 dal calpestio ed essere sempre senza colonna con sifone preferibilmente del tipo accostato o incassato a parete;
- i wc e i bidet preferibilmente sono del tipo sospeso, in particolare l'asse della tazza wc o del bidet deve essere posto ad una distanza minima di cm 40 dalla parete laterale, il bordo anteriore a cm 75-80 dalla parete posteriore e il piano superiore a 45-50 cm dal calpestio. Qualora l'asse della tazza, wc o bidet, sia distante più di 40 cm dalla parete, si deve prevedere, a cm 40 dall'asse dell'apparecchio sanitario, un maniglione o corrimano per consentire il trasferimento;
- la doccia deve essere a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono.

Nei servizi igienici dei locali aperti al pubblico è necessario prevedere e installare il corrimano in prossimità della tazza wc, posto ad altezza di cm 80 dal calpestio, e di diametro cm 3-4; se fissato a parete deve essere posto a cm 5 dalla stessa.

Nei casi di adeguamento è consentita l'eliminazione del bidet e la sostituzione della vasca con una doccia a pavimento al fine di ottenere anche senza modifiche sostanziali del locale, uno spazio laterale di accostamento alla tazza wc e di definire sufficienti spazi di manovra.

Tutte le informazioni che seguiranno, relative alla struttura museale, sono state acquisite

attraverso una scheda di accessibilità ed una metodologia predisposta e collaudata da oltre un decennio dall'**Associazione onlus Handy Superabile**, in collaborazione con amministrazioni pubbliche ed operatori turistici di prestigio, fra cui Alpitour e Francorosso, per verificare strutture ed itinerari turistici in Italia e all'estero.

DESCRIZIONE GENERALE

INFORMAZIONI

L'Acquario di Talamone si trova nell'omonima località turistica posta poco più a nord di Orbetello.

Orario

Per l'orario consultare il sito www.parco-maremma.it

Stagione invernale chiuso.

Riapertura giugno-settembre.

Prezzo: Intero € 3,00; ridotto € 2,00 (bambini 6-14 anni). Entrata gratuita per i bambini fino a 6 anni.

DESCRIZIONE DEL MUSEO

L'Acquario ospita nove vasche in cui sono presenti le specie acquatiche tipiche del mar mediterraneo. All'interno della struttura sono presenti anche una sala proiezioni nella quale sono esposte collezioni di conchiglie e un'aula didattica munita di pannelli interattivi riferiti agli ambienti marini. La stessa struttura ospita un Centro di recupero per le Tartarughe marine (Tartanet). Il centro è inoltre un Punto informativo dell'Osservatorio Toscano Biodiversità. Presso il Centro di Recupero delle tartarughe marine vengono curate le tartarughe recuperate in mare in stato di difficoltà, per poi essere rilasciate una volta che si sono ristabilite tutte le funzioni vitali. Il soccorso veterinario è garantito 24 ore su 24 ed è attrezzato con sala chirurgica e vasche di degenza.

COME ARRIVARE

CON L'AUTO

Per chi proviene da Firenze/Siena:

Prendere Raccordo Autostradale Firenze-Siena in direzione Grosseto e prendere l'uscita Fonteblanda. Seguire per Talamone fino a via Nizza 20.

Per chi proviene da Livorno:

Seguire E80 in direzione Grosseto. Continuare sulla E80 fino all'uscita Fonteblanda. Seguire per Talamone fino a via Nizza 20.



Per chi proviene da Roma:

Prendere E80 in direzione di SP154 a Grosseto. Prendere l'uscita Fonteblanda e seguire per Talamone fino a via Nizza 20.

CON IL BUS

Il sistema dei bus pubblici è gestito da TIEMME S.p.A. GROSSETO Via Topazio, 12 58100 Grosseto Tel. 0564 475111 Fax 0564 456754 urp: Tel. 800922984 Tel. 199168182 da cell. urp.grosseto@tiemmespa.it. Si raccomanda coloro che viaggiano in carrozzina manuale di telefonare per assicurarsi che il mezzo sia dotato di pedana.

CON IL TRENO

Alla stazione ferroviaria di Grosseto è previsto un servizio di assistenza per disabili, con accesso alle carrozze tramite rampa portatile per minimi dislivelli oppure tramite carrello elevatore, entrambi disposti o manovrati da personale appositamente incaricato da Trenitalia. Il servizio è prenotabile alla Sala Blu di RFI, per l'assistenza alle persone a ridotta mobilità, via mail scrivendo a SalaBlu.Firenze@rfi.it, o per tel. num.verde 800906060, o da tel. fisso e mobile: 199303060 (costo da rete fissa di 6,22 cent. € alla risposta + 2,68 cent. €/ minuto; da rete mobile varia a seconda dell'operatore).

PARCHEGGI - INGRESSO - BIGLIETTERIA

PARCHEGGI

L'acquario è dotato di un ampio parcheggio pubblico senza spazi dedicati ai portatori di handicap, ubicato di fronte all'ingresso. E' inoltre presente un parcheggio pubblico adiacente all'edificio, ma la forte pendenza lo rende difficilmente utilizzabile.



L'ingresso principale è raggiungibile in piano. La pavimentazione è in terra battuta con ghiaia. L'ultimo tratto (4 metri) del percorso che collega il parcheggio all'ingresso è asfaltato ma irregolare, con una pendenza che varia da 24% fino al 9%. Di fronte alla porta è del 5%. Non sono presenti segnali tattili di orientamento per non vedenti/ipovedenti.





INGRESSO

La porta è ad anta doppia ed apre verso l'esterno, con larghezza utile superiore a 90 cm. Lo sforzo richiesto per aprirla è moderato. Il tratto antistante la porta d'ingresso è in lieve pendenza (5%). Negli orari d'apertura, la porta generalmente è spalancata.

BIGLIETTERIA E ACCOGLIENZA

La biglietteria è raggiungibile in piano, subito dopo la porta. Non sono disponibili ausili per gli ospiti con mobilità ridotta. Non sono presenti segnali tattili di orientamento per non vedenti/ipovedenti. E' presente un bancone di altezza 95 cm, senza sezione ribassata. Il personale presente fornisce assistenza iniziale riguardo ai seguenti servizi:

- materiale cartaceo informativo, ma non in braille
- giro del museo con il personale

SERVIZI OFFERTI – SUPPORTO ALLA VISITA

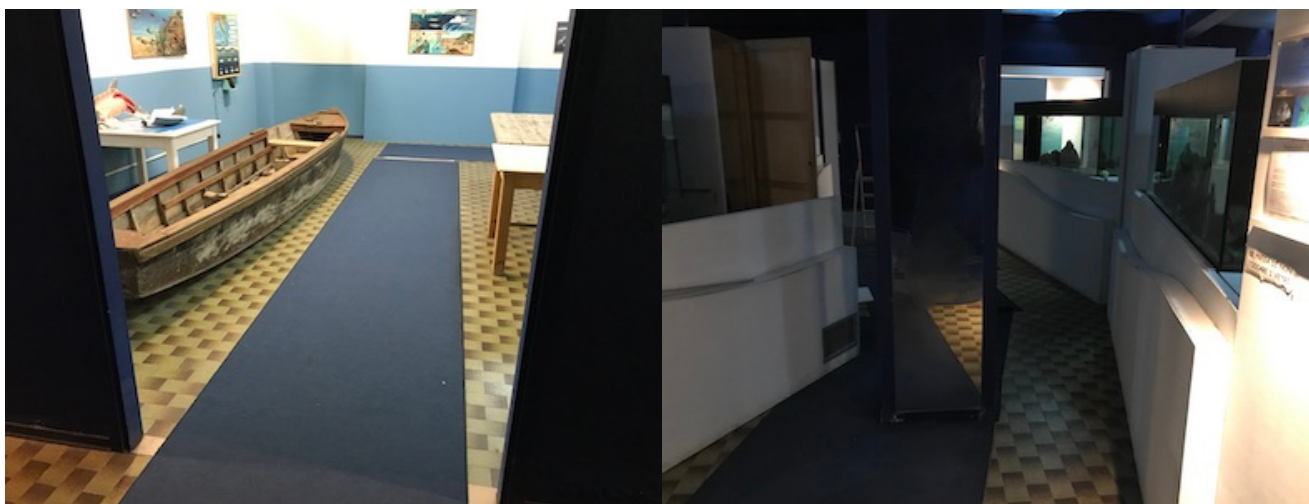
Non sono disponibili audioguide, tuttavia il personale stesso guiderà i visitatori all'interno dell'acquario per fornire tutte le informazioni del caso. Lungo il percorso sono dislocati pannelli informativi in lingua italiana. Non tutti però sono fruibili da visitatori su sedia a ruote. Il Parco regionale della Maremma fornisce anche la possibilità di percorrere itinerari (due dei quali accessibili) nel comprensorio. Tutte le informazioni sono disponibili al sito www.parco-maremma.it.



PERCORSO MUSEALE

PERCORSI INTERNI

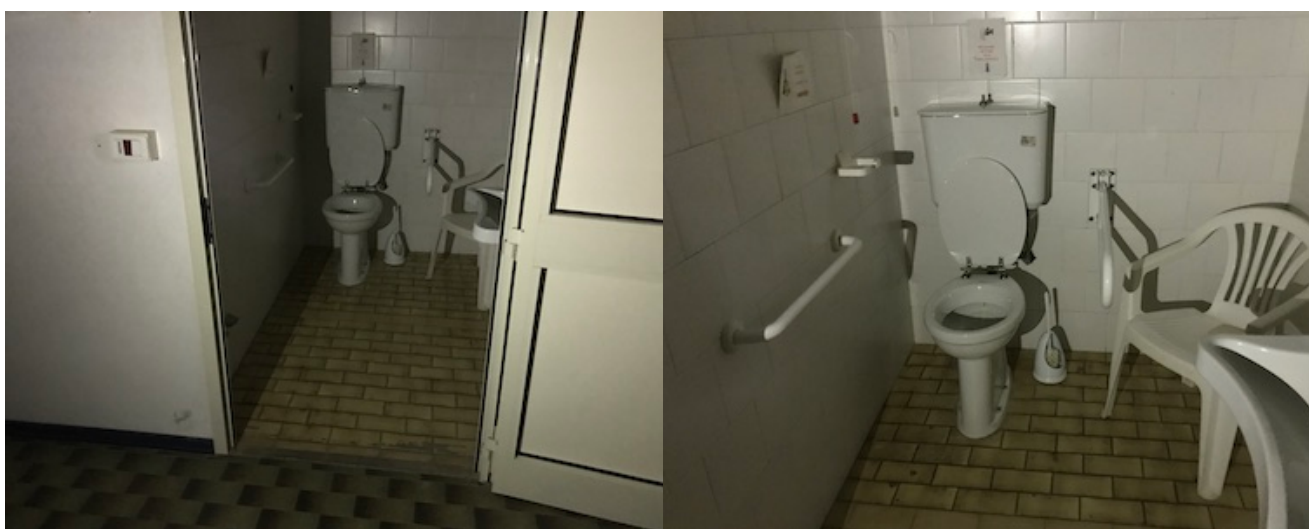
Il percorso è situato a piano terra. L'inizio è raggiungibile in piano dalla biglietteria. Lungo il percorso sono presenti varchi con larghezza minima superiore agli 80 cm. I passaggi sono ampi e facilmente percorribili, con l'eccezione di una strettoia dovuta alla presenza di una colonna, ostacolo che però può essere facilmente aggirato seguendo il normale percorso di visita.



Non sono presenti mappe tattili o segnali di orientamento dedicati a non vedenti/ipovedenti. La lunghezza approssimativa del percorso museale è di 50 metri.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici si trovano a breve distanza dalla biglietteria. Sono raggiungibili in piano.



Il varco più stretto, lungo il percorso che conduce ai servizi igienici, è la porta per entrare,



con larghezza utile 90 cm. L'altezza del WC è 48 cm, con sedile a parte frontale continua (privo di dente frontale). Il WC è dotato di maniglioni sia a destra (reclinabile) che a sinistra (fisso a parete). Lo spazio libero a destra del WC è 20 cm, a sinistra è 60 cm e frontale è superiore a 100 cm.



L'altezza sotto lavabo è di 78 cm, sopra lavabo di 85 cm. Non è presente uno specchio.